



Ministero dell'Istruzione e del Merito



CONVITTO NAZIONALE "M. DELFICO"
SCUOLE STATALI ANNESSE

LICEO SCIENTIFICO, LICEO COREUTICO, SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO, SCUOLA PRIMARIA
Piazza Dante, 20 - 64100 TERAMO - Centralino 0861.243807



Sito web: www.convittoteramo.edu.it - Email: tevc010007@istruzione.it - teps04000v@istruzione.it - PEC: tevc010007@pec.istruzione.it

Circolare n. 4

Teramo, 14 Settembre 2023

- Ai Docenti
- Alla DSGA
- Al Personale di Segreteria
- Agli Educatori
- Al Personale ATA
- Agli alunni

Oggetto: **Procedure di emergenza di evacuazione e di terremoto**

Procedure di emergenza di evacuazione

Si riportano qui di seguito alcune procedure che verranno applicate durante un'eventuale evacuazione dagli edifici scolastici.

L'inizio dell'emergenza viene segnalata tramite la **CAMPANELLA** con un **SUONO ALTERNATO** diverso da quello conosciuto per il cambio dell'ora: questo segnale indica a tutti l'inizio dell'emergenza.

Se la situazione di emergenza scaturita non è risolvibile o gestibile, si darà seguito all'evacuazione generale segnalata da un **SUONO CONTINUATO LUNGO** della **CAMPANELLA**.

L'evacuazione deve avvenire seguendo la segnaletica che condurrà verso i punti di raccolta esterni.

Le classi si incolonneranno seguendo l'aprifila nominato e l'ultimo ad uscire sarà il chiudifila nominato che provvederà a chiudere la porta dell'aula: il/la docente prenderà l'elenco nominativo ed il modulo di evacuazione, necessari una volta arrivati al punto di raccolta, per fare l'appello e rilevare la presenza di tutti gli alunni della classe (la sua posizione nella fila può essere sia all'inizio per gestire l'avanzamento e sia alla fine per controllare l'avanzamento, in funzione della conoscenza della classe).

Dovrà essere rispettato l'ordine di avanzamento delle classi ovvero solo se due file si incontrano avrà la precedenza la classe più vicina all'uscita di emergenza, altrimenti se la via di fuga è libera la fila deve dirigersi con solerzia verso l'uscita di sicurezza.

Durante l'evacuazione il percorso da compiere è sempre verso l'uscita e mai per nessun motivo si rientra nell'edificio: se un insegnante si accorge che manca un alunno provvederà prima a far uscire quelli in fila e al punto di raccolta segnerà solertemente al responsabile del punto di raccolta la mancanza dello studente.

Lo studente che durante l'evacuazione non si trova in classe non dovrà tornare in aula ma si accoderà alla prima fila che incontra per arrivare al punto di raccolta e lì segnerà la sua presenza o direttamente alla sua insegnante o al responsabile del punto di raccolta.

Se una classe non riuscirà a dirigersi verso il punto di raccolta, rientrerà in aula, chiuderà la porta e, in caso di incendio, cercherà di sigillare le aperture con tessuto segnalando la propria presenza dalla finestra, in modo che i Vigili del Fuoco possano intervenire.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante effettuerà l'appello, compilerà con sollecitudine il modulo di evacuazione presente nel registro e lo consegnerà al collaboratore scolastico incaricato.

Pertanto i docenti sono tenuti a svolgere scrupolosamente i seguenti compiti:

1. Informare adeguatamente gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano, al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri.
2. Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
3. Abituare gli studenti a mantenere le aule in ordine (tavoli, sedie, zaini, oggetti, ecc.) per evitare intralci al momento dell'uscita.
4. Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
5. Controllare che gli studenti, al momento dell'immissione in corridoio e nel vano scale, procedano ordinatamente e in silenzio tenendosi sul lato.
6. Al momento dell'uscita dall'aula si dovrà effettuare un controllo delle presenze.
7. Abbandonare l'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli studenti della propria classe.

Procedure di emergenza in caso di terremoto.

In considerazione dell’attuazione del piano di emergenza in caso di eventi sismici, si riportano qui di seguito le procedure da osservare, al fine di favorire negli alunni comportamenti corretti e sicuri.

a) <u>In caso di scossa:</u>	- restare all'interno dei locali e ripararsi sotto i banchi, la cattedra, o in prossimità di elementi portanti della struttura; - Allontanarsi da superfici vetrate e da armadi o scaffalature
b) <u>Cessata la scossa solo in caso di evacuazione segnalata con allarme previsto dal piano emergenza</u>	- Raggiungere il punto di raccolta esterno, rimanendo il più possibile lontano dagli edifici, seguendo le normali vie di fuga segnalate dagli appositi cartelli, prestando particolare attenzione ad eventuali strutture pericolanti o ad altri materiali provenienti dall'alto

In caso di terremoto si rammentano i comportamenti da tenere:

- ⇒ **mantenere la calma;**
- ⇒ **non precipitarsi fuori;** non usare le scale sono la parte più debole di ogni edificio. non usare l'ascensore che potrebbe bloccarsi.
- ⇒ **restare in classe e ripararsi sotto i banchi,** cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.(le ginocchia rannicchiate al petto e le mani sopra la testa)
- ⇒ **ripararsi sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti** se si è in palestra;
- ⇒ **allontanarsi** dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché, cadendo, potrebbero ferire;
- ⇒ **se ci si trova nei corridoi, in bagno o nel vano scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;**
- ⇒ successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- ⇒ dopo il terremoto, **al suono del segnale di evacuazione, emanato dal coordinatore dell'emergenza,** lasciare ordinatamente l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata
- ⇒ nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Nel momento in cui viene emanato il segnale di evacuazione (segnale acustico-sonoro allarme, suono della campanella o comunicazione con altoparlante) si procede seguendo le procedure già impartite per evacuazione in caso di incendio.

TUTTI I DOCENTI SONO TENUTI A:

1. intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
2. controllare che gli allievi apri e serra-fila, durante l'evacuazione, eseguano correttamente i compiti assegnati;
3. portare con sé il registro di classe, in caso di evacuazione, per effettuare un *controllo delle presenze degli studenti nella giornata* ad operazione avvenuta.
4. **chiudere la porta alle proprie spalle** dopo essersi accertati che nel locale non vi siano persone.

Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà pervenire alla direzione delle operazioni posta nel **punto di raccolta principale** il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati.

GLI ALUNNI

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila in modo ordinato (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni mantenendo l'ordine di precedenza nelle uscite previste dal piano;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

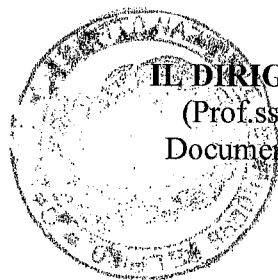
I collaboratori scolastici opereranno secondo gli incarichi assegnati.

Prima di provvedere all'evacuazione dell'edificio, dopo aver sentito il Dirigente Scolastico o il Responsabile di plesso, i collaboratori scolastici dovranno assicurarsi che non ci siano danni strutturali nelle vie di fuga, nella scala, caduta cornicioni o altro nel cortile esterno dove sono collocati i punti di raccolta.

Un operatore avrà l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico); altri di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli allievi siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.), alcuni saranno incaricati di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di necessità.

Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Ambulanza), altro sarà incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di incendio.

Si richiede di leggere agli alunni la comunicazione e si raccomanda esatto adempimento.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Daniela Baldassarre)

Documento firmato digitalmente

